

**MOLINI**MOLINI • PASTIFICI • MANGIMIFICI • SILI *d'Italia*Fondato nel 1950  
da Pasquale BarracanoN. 6 ANNO LXI  
GIUGNO 2010Direttore Editoriale  
**UMBERTO SACCO**Direttore Responsabile  
**CLAUDIO VERCELLONE**Coordinamento  
**LUCA BORGHI**Pubblicità  
**MASSIMO CARPANELLI**Comitato di redazione  
**PIER LUIGI PIANU**  
**TULLIO PANDOLFI**  
**RANIERO FINICELLI**  
**LAURA PIERANDREI**EDIZIONE, DIREZIONE, REDAZIONE,  
PUBBLICITÀ E AMMINISTRAZIONEEdizioni Avenue media  
Milano - BolognaVia Riva Reno, 61 - 40122 BOLOGNA  
Tel. +39 051 6564311 (r.a.)  
Fax +39 051 6564350  
avenuemedia@avenuemedia.eu  
www.avenuemedia.eu  
P.Iva 03563450372  
C/C postale 18182402Tipografia  
Sate - FerraraAutorizzazione del Tribunale di Bologna  
del 31 luglio 1992 n. 612

Spedizione in abbonamento postale 45%

Una copia € 3,90

Abbonamento Italia € 39,00

Yearly subscription abroad

ordinary mail € 59,00

priority mail € 89,00

IVA assolta alla fonte dall'Editore ai sensi dell'art. 74,  
1 comma, lett. c, D.P.R. 26.10.1972 n. 633  
e successive modificazioni ed integrazioni.La ricevuta di pagamento del conto corrente postale  
è documento idoneo e sufficiente ad ogni effetto contabile.La redazione non si ritiene responsabile  
per variazioni e/o imprecisioni di date e notizieORGANO  
UFFICIALE  
DELL'ITALMOPAAssociazione Industriali  
Mugnai d'Italia  
www.italmopa.it

## Editoriale

**Il ruolo delle Associazioni  
europee del settore  
della prima trasformazione  
del frumento  
(Unione Semolieri e EFM)**

di Tullio Pandolfi

**7**

## Attualità

**Fatti e Notizie****11****Mercati Internazionali****17****Eco di Bruxelles****21****World Grain****23**

## Articoli

**Il Gruppo Giovani Italmopa  
in missione negli Usa**

di Laura Pierandrei

**25****"Per una maggiore  
competitività la filiera  
deve essere unita"**

di Delia Sebelin

**33****"Proponete nuove regole,  
non chiedete soldi"**

di Delia Sebelin

**45****"Grano duro e mercato:  
le garanzie dei futures"**

di Roberto Faben

**53****La tecnologia recupera  
gli scarti dei molini**

di Roberto Faben

**59****"Agricoltura e Psr:  
a rischio 1 miliardo di fondi"**

di Luca Borghi

**65**

## Rubriche

**Le Aziende Informano****72****Fiere e Convegni****73**

Il progetto non è più sperimentale

# La tecnologia recupera gli scarti dei molini

di **Roberto Faben**

“Dai cruscamì si potrebbe ottenere fino al 40% di farina”.

**U**tilizzare in maniera più efficiente ed efficace i sottoprodotti dei molini, ricavandone farine con vari livelli di granulometria, da destinare a un più vasto e razionale impiego per l'alimentazione zootecnica e con impieghi anche nell'industria agroalimentare, per produrre prodotti da panificio e additivi, ma con possibili estensioni anche nella cosmesi e nella chimica farmaceutica.

Sono i risultati ottenibili da una tecnologia, definita *turbo-milling*, e il cui brevetto internazionale è di proprietà della società BioHyst di Roma, progettata, dopo molti anni di sperimentazioni, da un ingegnere bresciano, Umberto Manola, con un lungo background professionale in grandi corporation molitorie, come nella elvetica Bühler e nella tedesca Miag.

## La tecnologia

Questa innovativa e per molti aspetti rivoluzionaria tecnologia, che sta ottenendo anche una rilevante risonanza sui media, ed è stata progettata con la partnership dell'Istituto di scienze degli alimenti e della nutrizione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, consiste in un complesso di macchine diagrammate per lavorare biomasse e scarti agroindustriali, in primis quelli provenienti dai molini.

*“Il sistema - sottolinea Manola - micronizza la biomassa, ottenendo una farina con vari gradi di granulometria, provocando urti reciproci delle parti all'interno di una corrente d'aria, senza l'ausilio di rulli macinanti. In tal modo, la materia prima resta a temperatura ambiente, salvaguardando le proprietà organolettiche e nutrizionali della biomassa”.*





**I cruscami**

Un molino produce scarti - i cosiddetti cruscami - nella misura del 25% del grano lavorato. È prassi attuale che questi sottoprodotti siano direttamente destinati all'industria mangimistica, portandosi dietro una grande quantità di proteine che, penalizzate da un elevato contenuto di lignina, fibre e sostanze minerali, non possono avere, in questo modo, un utilizzo ottimale.

Con la tecnologia BioHyst è possibile attuare un recupero di queste protei-

ne, seconde da un punto di vista biologico solo a quelle della soia, e utilizzarle per l'alimentazione umana o come additivi alimentari. *"Dalla crusca possiamo ricavare il 40% di farina, continuando a destinare il restante 60% per l'industria mangimistica - aggiunge Manola -. Con queste prestazioni la tecnologia ha una potenzialità di produzione, in un anno, dai soli scarti dell'industria molitoria, dai 30 ai 40 milioni di tonnellate di farina e proteine per l'alimentazione umana".*

In questo modo, fra l'altro, si potrebbe evitare di destinare cereali pregiati per ricavare un mangime, con conseguente abbattimento dei costi.

Per questo la tecnologia BioHyst si inserisce anche nel dibattito food-no food, proponendo soluzioni che potrebbero consentire di dare un importante contributo positivo per il Paese in via di sviluppo, flagellati dal problema della sotto-alimentazione.

**Le dimostrazioni**

La tecnologia, che disaggrega i sottoprodotti dell'industria molitoria, è disponibile per eventi dimostrativi presso un'azienda agricola a Comacchio (in provincia di Ferrara) e le sue dimensioni possono essere tarate in base ai progetti industriali che saranno creati. Il costo dell'impianto, a seconda delle sue caratteristiche dimensionali, varia da 800 mila a 2 milioni di euro. Oltre alle implicazioni legate alle possibilità di connessione virtuosa fra molini e filiera agroalimentare e zootecnico-mangimistica, la tecnologia turbomilling consente di trasformare anche prodotti di scarto derivanti dalla raccolta dei cereali, come stocchi di mais e paglie di cereali, ottenendo un prodotto che può

**RI.MA. ARTICOLI TECNICI**

**ARTICOLI TECNICI PER MOLINI E MANGIMIFICI**

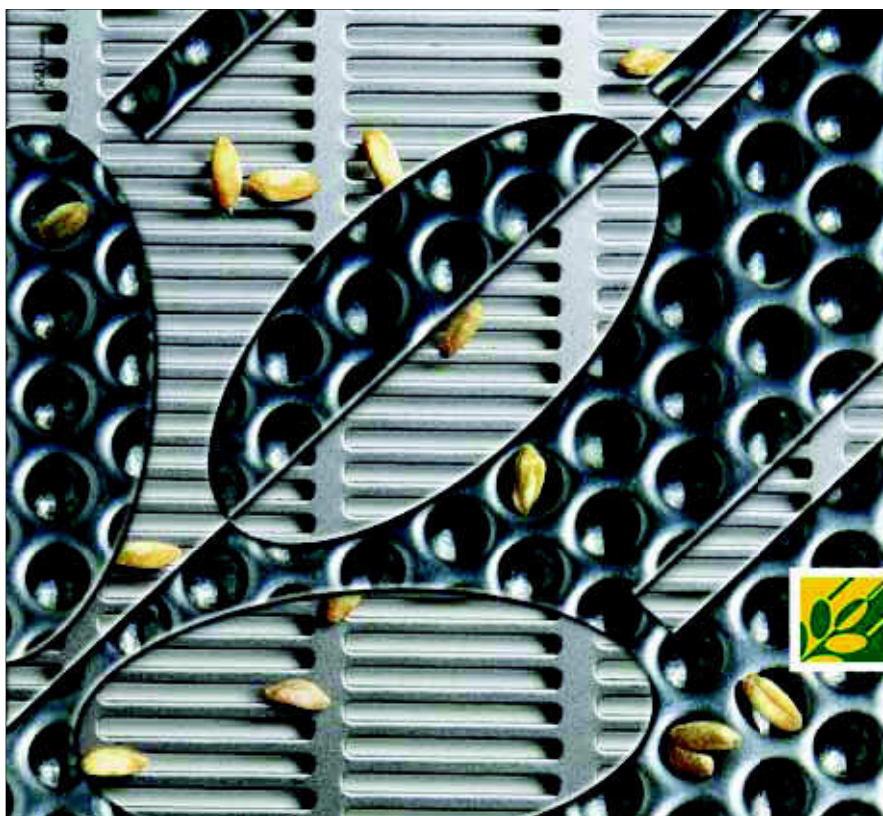
Via Viazza Sinistra, 2 - 40050 MEZZOLARA di BUDRIO (BO)

Responsabile Marketing Lodi Cesare - Cell. 335.5919878 - Tel./Fax 051.805912 - E-mail: rimarticolitecnici@libero.it



essere destinato alla trasformazione in etanolo. Anche da questo punto di vista, dunque, la tecnologia potrebbe dare un contributo che potrebbe rivelarsi fondamentale nella querelle sulla destinazione di cereali nobili (frumento, sorgo, mais) alla produzione di carburanti, sottraendoli all'alimentazione umana.

Con un utilizzo più consistente di scarti agroforestali e residui della raccolta di seminativi, cambierebbero molte scelte relative alla creazione di filiere ad hoc per le agroenergie. Per questo la tecnologia turbomilling è oggetto di interesse da parte della Fao e del Pam (Programma alimentare mondiale) e come spiega Daniele Lattanzi, business development manager di BioHyst, "essa sarà inserita anche all'interno di progetti di cooperazione". ■



## Ricambia in meglio.

- Mantelli alveolati
- Crivelli piani
- Crivelli calibratori
- Crivelli conici
- Griglie per macinelli
- Griglie per spazzola crusca
- Tele in filo per densimetriche
- Reti per spietatrici
- Lamiere lavagrano
- Tessuto per spazzolagrano



**MAZZETTI**

**Ricambi per macchine calibratrici agroindustriali**

Via dei Bersaglieri, 3 - 40010 Sala Bolognese (BO)  
Tel. 051.6815024 - fax 051.6873465  
mazzetti@mazzettisrl.com  
www.mazzettisrl.com